

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA
13 Cent

06.96.87.33.02 Segui su:  

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA
13 Cent

06.96.87.33.02 Segui su:  

Centro Tecnico a Formia
Al "Bruno Zauli"
il tennis femminile
progetta il futuro

Pagina 38



Università
Ecco il campus,
progetto
da 15 milioni

Pagina 9



Ospedale
Zaccheo sprona
Coletta: il Comune
si esprima

Pagina 3



Rifiuti, relazione choc su Abc

Azienda speciale Il caso scoppia in commissione. Intanto il giudice sospende la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo di 3,9 milioni contro il Comune

Pagina 5

Cronaca Grave un uomo di 53enne di Cisterna. Nel pomeriggio un'altra aggressione ai danni di una 67enne a Sermoneta

Dilaniato dal cane del fratello

La vittima sorpresa dall'assalto del rottweiler in casa dei parenti. Ricoverato al Goretti con ferite alla nuca e agli arti

Due aggressioni da parte di cani a poca distanza l'una dall'altra. Alle porte di Cisterna, in una traversa di via Nettuno, un uomo di 53 anni è stato assalito dal rottweiler del fratello riportando gravi ferite alla nuca e agli arti. Quando i padroni sono riusciti a bloccare il cane la vittima era in una pozza di sangue. Trasferito al Goretti, l'uomo è stato ricoverato in codice rosso. A Sermoneta, una donna di 67 anni, è stata aggredita da un esemplare di grossa taglia, forse un pastore maremmano, mentre era a passeggio con il suo cagnolino. Il grosso cane ha azzannato la donna alla nuca, alle mani e al braccio destro. I residenti di via Sermoneta l'hanno soccorsa e trasportata al Goretti dove è stata ricoverata in codice giallo.

Pagine 21 e 23

Cisterna La piccola di 18 mesi ha riportato una grave frattura scomposta



Bimba di un anno precipita dal balcone

LA PAGINA 21

Il momento in cui la piccola viene caricata sull'eliambulanza del 118 per il trasferimento al Bambin Gesù

All'interno

Minturno
Aggrediti
due impiegati
comunali

Pagina 33

Latina
Patenti facili
la parola
ai testimoni

Pagina 15

Giudiziaria Dopo Renato Pugliese anche il nuovo collaboratore di giustizia dirà la sua sul caso dell'estorsione al ristoratore

Ammessa la testimonianza di Riccardo

Dopo il suo pentimento i Di Silvio avevano rinunciato al teste, i giudici accolgono la richiesta dei pm

Pagina 13

Latina
Viaggio truffa
in Sardegna
vittime 17 coppie

Pagina 14

SUPER PROMO! 

aroma
IN OMAGGIO
15
CIALDE
BORBONE
99€

Frog
IN OMAGGIO
150
CIALDE
BORBONE
149€

DOLCE-GUSTO PICCOLO
IN OMAGGIO
32
CAPSULE
NESCAFÉ Dolce Gusto
49€

06.96.87.33.02 Segui su:   Scopri il nostro punto vendita più vicino su: www.cialdeecapsule.it

MARTORANA CONSULTING S.r.l.

FORMAZIONE • SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
IGIENE DEGLI ALIMENTI • SORVEGLIANZA SANITARIA
QUALITÀ ISO 9001/2015 • AMBIENTE ISO 14001/2004
VENDITA E MANUTENZIONE PRESIDI DI PREVENZIONE INCENDI
PROGETTAZIONE ANTINCENDIO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI EDIFICI INDUSTRIALI

Cisterna di Latina (LT)
06 9682914
direzione@martoranaconsulting.it
martoranaconsulting.it





Formazione Avviato il percorso formativo dell'Università Roma Tre: ecco le novità

A scuola di Ingegneria del Mare Inaugurato il corso di laurea

IL PROGETTO

È stato inaugurato nei giorni scorsi ad Ostia il nuovo corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie per il Mare, dell'Università degli Studi Roma Tre. Una scommessa importante quella dell'Ateneo, che ha già portato a casa più di 90 iscrizioni. Si tratta del primo polo in Italia dedicato all'ingegneria delle energie rinnovabili di origine marina e all'ingegneria costiera.

Attraverso questo corso di laurea verranno formati quei professionisti destinati a progettare e sviluppare piattaforme offshore, impianti eolici, turbine sottomarine e strutture costiere, nell'ambito di quell'economia del mare che rappresenta per l'Italia, e per la Regione Lazio in particolare, un vettore di sviluppo e di valorizzazione dell'ecosistema costiero.

«Meno di un anno fa, abbiamo raccolto una sfida importante per il litorale romano e oggi siamo fieri di aver compiuto la missione di inaugurare, dopo appena 10 mesi, il primo polo universitario di Ostia, e quello che è il primo corso in Italia dedicato all'ingegneria delle infrastrutture, costiere e offshore - ha dichiarato il Rettore di Roma Tre, Luca Pietromarchi - Questo corso garantirà agli studenti una solida formazione e vaste competenze per un futuro di alto profilo professionale. Per questo abbiamo messo a loro disposizione alcune



«Meno di un anno fa una sfida importante: oggi abbiamo compiuto la missione»

delle migliori risorse scientifiche di Roma Tre. Inoltre, tra due anni prevediamo di avviare anche un corso triennale in Giurisprudenza, che contribuirà a fare di Ostia un centro universitario di eccellenza, in grado di creare nuove opportunità di formazione e lavoro per giovani provenienti da tutta Italia».

«La rinascita dei territori e delle periferie parte dall'investimento per funzioni pregiate, che sono università o funzioni pubbliche di qualità - ha aggiunto il

presidente della Regione, Nicola Zingaretti - Noi siamo iper disponibili a questo ruolo, non a caso abbiamo costruito una nuova agenzia per il diritto allo studio e alla conoscenza, che ha anche questa funzione. Non c'è dubbio che la collaborazione sia utile per raggiungere questi obiettivi. È un modo di essere vicini a Ostia o ai quartieri periferici, non ricordarsene solo quando ci sono fatti di cronaca ma investire nella qualità dell'intervento pubblico in queste zone».

Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti durante l'inaugurazione del corso



IL MESSAGGIO

Sgombero agli Spada «Solidarietà a Angeli»

● Zingaretti: «La giornalista Federica Angeli è stata insultata e inseguita da membri della famiglia Spada. A Federica e a tutte le persone impegnate in prima linea contro la criminalità organizzata, tutta la mia solidarietà. Non siete soli».



IL FINANZIAMENTO

Porti di Roma e del Lazio In arrivo 195 milioni

● È stato ufficialmente comunicato che la Banca Europea degli Investimenti ha approvato il finanziamento di ben 195 milioni di euro in favore dei «Porti di Roma e del Lazio». Si tratta del più grande finanziamento degli ultimi anni.



Laboratori nazionali, taglio del nastro per il Visitor Center a Frascati

L'evento ieri mattina alla presenza dell'assessore Massimiliano Smeriglio

L'APPUNTAMENTO

È stato inaugurato ieri dal vice presidente della Regione, Massimiliano Smeriglio, il Visitor Centre dei Laboratori Nazionali di Frascati. «È per me un

onore - ha spiegato - perché è un luogo che risponde esattamente all'ottica di apertura, diffusione e comunicazione rivolta agli studenti, ai ricercatori e a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza delle attività svolte dall'Infn, che la Regione Lazio incoraggia e condivide. Connettere sempre di più la scienza alle persone, quindi, rimarcando la sua utilità sociale e la sua funzione pubblica. Non

solo eccellenze ma anche l'irrinunciabile ruolo della conoscenza per rendere più consapevoli e dunque meno ricattabili tutti i cittadini. Dico chiaramente che la Regione Lazio intende seguire da vicino e, in qualche modo, costituire una sponda rispetto a questo percorso e sostenere la grande eccellenza scientifica offerta dall'Area di Ricerca dei Colli Tuscolani».



Il vice presidente della Regione e assessore Massimiliano Smeriglio

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rossetti, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.250/90 e dal decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016: euro 1.514.852,83

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.982211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



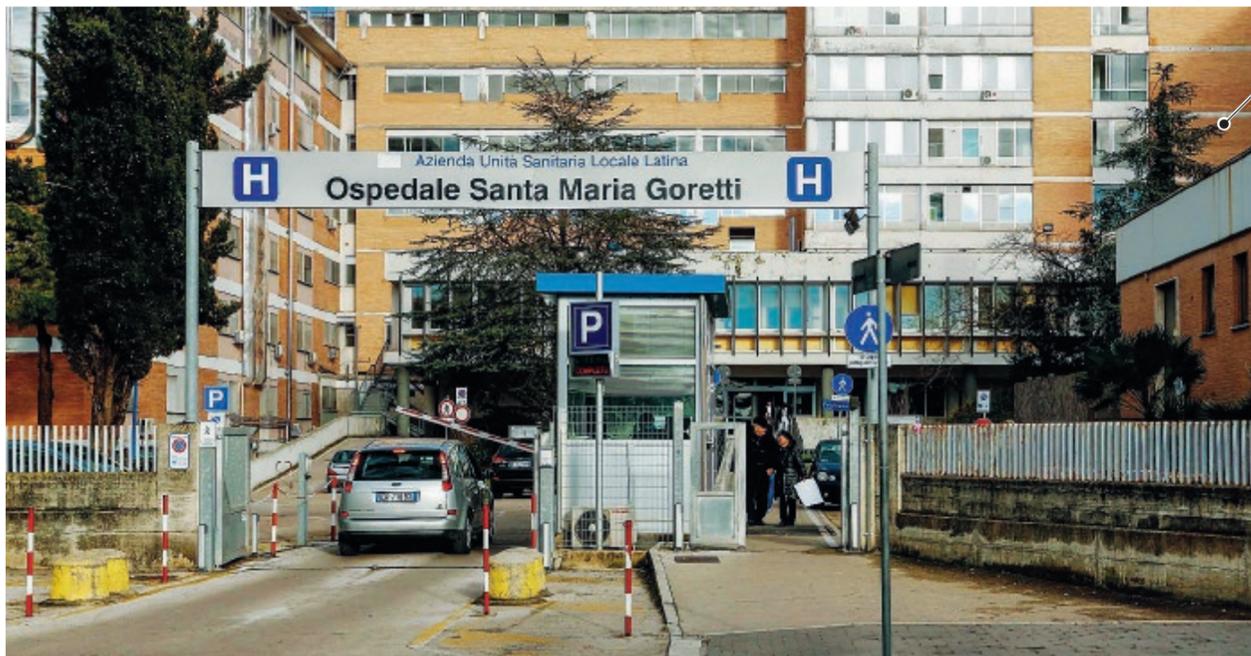
Il Comune tace sull'ospedale

Il nuovo progetto Dopo il voto del Consiglio regionale sull'ordine del giorno per il nuovo nosocomio del capoluogo l'ex sindaco Zaccheo interviene per spronare Coletta: «Non può restare immobile a guardare»

PRESE DI POSIZIONE

— L'ordine del giorno recentemente votato alla Pisana e che impegna la Regione Lazio a realizzare un nuovo ospedale a Latina, è un assist molto importante per lo sviluppo dell'intero territorio provinciale, non soltanto sul versante strettamente sanitario. Una opportunità colta dalla maggior parte degli esponenti politici locali e sostenuta in maniera trasversale da tutti i consiglieri regionali pontini, da Salvatore La Penna e Enrico Forte, da Angelo Tripodi a Pino Simeone, fino a Gaia Pernarella. A salutare con particolare soddisfazione l'iniziativa del Consiglio regionale è l'ex sindaco di Latina Vincenzo Zaccheo, a suo tempo fautore della realizzazione di un ospedale da sostituire all'ormai inadeguato Santa Maria Goretti, con una nota nella quale sottolinea l'importanza strategica di un progetto capace di offrire un servizio sanitario migliore alle comunità pontine e favorire al contempo la vocazione universitaria del capoluogo.

«Il progetto di finanza a suo tempo approvato dall'amministrazione Marrazzo - scrive Zaccheo - trae origine da due pilastri fondamentali: la gratuità dell'area ex Arsiat a Borgo Piave, quindi già proprietà della Regione, e la cartolarizzazione, per i privati, del Santa Maria Goretti, la cui struttura è sotto molti punti di vista obsoleta e vetusta. Doremmo, inoltre, una risposta importante ad un territorio che ci chiede assistenza, cure, efficienza sanitaria. Non mi riferisco soltanto ad Aprilia, Cisterna, la fascia dei Lepini ma anche al litorale romano (Anzio e Nettuno) e a Velletri, che hanno con la nostra provincia un legame di prossimi-



L'ospedale Goretti di Latina

tà che la realizzazione del nuovo ospedale andrebbe a rinsaldare».

L'ex sindaco non tralascia di sottolineare il peso della ricaduta che un'opera come quella del nuovo ospedale a Latina eserciterebbe sull'intero territorio pro-

vinciale ed anche sui comuni di confine dell'area a sud di Roma, oltre che costituire un saldo punto di riferimento per il settore della farmaceutica, leader del panorama industriale e produttivo del nostro territorio,

«Ma se la Regione, finalmente,

ha battuto un primo colpo, lo stesso non può dirsi del Comune di Latina - aggiunge Zaccheo - colpevolmente immobile intorno ad un tema di così cruciale importanza. Vorrei ricordare al Sindaco Coletta che a lui compete la tutela della salute dei cittadini e che presiede la Conferenza dei Sindaci, dunque sulla scorta della decisione assunta dal Consiglio Regionale dovrebbe immediatamente convocare quella Conferenza, unitamente ad un Consiglio Comunale straordinario per affrontare immediatamente il tema insieme alla Regione».

Il progetto di Finanza che fu voluto anni fa è ancora sul tavolo, ma se la Regione ha la forza economica per investire direttamente e realizzare in house il nuovo Ospedale, ben venga. Purché si faccia presto.

Il primo cittadino è responsabile della sanità e della salute pubblica sul territorio



L'ex sindaco Vincenzo Zaccheo

LA NOVITÀ

— È stato approvato dalla Giunta guidata dal sindaco Damiano Coletta il progetto di restyling di Piazza del Popolo. Secondo quanto deciso dal primo cittadino e dagli assessori, gli interventi costeranno 84mila euro e i lavori saranno conclusi a 30 mesi dall'apertura dei cantieri.

Insomma, in 2 anni e mezzo probabilmente la città avrà la nuova piazza.

Nello specifico il progetto, che ha visto l'importante contributo del funzionario del settore ambiente Feliciello, sarà caratterizzato dal posizionamento di aiuole di mirto (piante che non cambiano colore per tutto l'anno) e panchine di travertino, identiche a quelle del

L'atto Sindaco e assessori approvano il progetto da 84mila euro e che sarà completato in due anni e mezzo

Restyling in piazza, arriva l'ok della giunta



Piazza del Popolo, presto oggetto dei lavori di restyling

progetto originale di piazza del Popolo.

Al centro delle aiuole, invece, saranno piantate le rose. Rimangono al loro posto gli alberi di alloro che attualmente abbelliscono la piazza antistante il palazzo municipale. A seguire da vicino questa fase propeudeutica è stata la consigliera comunale di Latina Bene Comune Loretta Isotton.

Con la delibera di giunta si avvia dunque la fase esecutiva. Ora la palla passa all'assessorato al decoro urbano guidato da Emilio Ranieri che dovrà avviare l'iter per la gara d'ap-

palto.

Un primo passo concreto per rendere più bella e accogliente piazza del Popolo. Ma nelle intenzioni dell'amministrazione c'è anche il resto della piazza, non solo i giardini. Il tutto nell'ottica di una pedonalizzazione completa dell'attuale Ztl.

L'approvazione arriva a seguito della delibera di giunta con cui l'amministrazione Coletta ha dato il là definitivo alla riqualificazione basata sul progetto donato nelle prime settimane di agosto dall'architetto Armandina Antobenedetto. ●



Ecco il piano di accoglienza

Il caso E' stato affidato il progetto Sprar "Formia: terra di asilo" a favore dell'associazione Gus Per i prossimi tre anni previsti fondi ministeriali per un importo totale di circa 800mila euro

LA DETERMINA

MARIANTONIETTA DE MEO

■ Sta facendo discutere a livello politico la delibera con la quale viene affidato, in continuità, il progetto Sprar "Formia: terra di asilo" a favore dell'associazione Gus, Gruppo umana solidarietà di Macerata (l'unica concorrente ad aver partecipato alla gara), con un impegno di spesa (fondi ministeriali) di circa 167 mila euro per il 2018; 333mila euro per il 2019 e 333mila per il 2020. Niente da ridire sul progetto di accoglienza e sulla sua importanza sociale, ma questo andrebbe sviluppato nell'ambito di un piano di rilancio economico generale della città. O per lo meno due progetti da portare avanti contemporaneamente.

E' quello che sostiene il consigliere comunale di opposizione Pasquale Cardillo Cupo che precisa: «Dopo il corso per agevolare e favorire l'accoglienza degli extracomunitari lanciato con grande entusiasmo dall'assessore ai servizi sociali, ecco ora un nuovo progetto denominato "Formia terra d'asilo", che condurrà in città nuovi richiedenti asilo, il tutto ovviamente a favore di pochi ed a carico dei cittadini Formiani.

Abbiamo oramai imparato a conoscere il funzionamento dello Sprar, da cui la nuova Amministrazione dovrebbe uscire immediatamente anziché vantarsi di riuscire a riempire Formia di richiedenti asilo come le vicine località del Casertano; pensare di trasformare la nostra città in un dormitorio per richiedenti asilo è una follia che non può essere giustificata certo con qualche contributo, nelle migliori delle ipotesi fine a se stesso, per poi scaricare il problema per sempre sulla città di Formia».

Per il consigliere comunale, un



**Gruppo
umana
solidarietà,
unica che
ha
partecipato
alla gara**



In alto il comune di Formia e a sinistra il sindaco Paola Villa

progetto di accoglienza andrebbe quindi sviluppato in altro modo, non trascurando altre priorità del territorio. «La nostra città ha bisogno di sviluppare l'economia, di aiutare le imprese a fare sistema tra loro ed a generare Turismo di qualità per garantire un futuro ai nostri ragazzi, altro che Sprar, Gus, richiedenti asilo e contributi di cui non sappiamo cosa fare.

Se non si invertirà subito la rotta, la città rimarrà irrimediabilmente segnata, perdendo anche quel pò di interesse turistico che faticosamente ancora mantiene».

L'INTERVENTO

**Gaeta nel circuito cinematografico
La soddisfazione del sindaco Mitrano**

IL COMMENTO

■ Gaeta sta per trasformarsi in un vero e proprio set cinematografico. In questi giorni iniziano contemporaneamente le riprese di due film che per oltre un mese, avranno come location e scenario naturale la città. A seguire, inoltre, nel mese di novembre arriverà anche il terzo ciak, di un film che sarà firmato negli angoli più suggestivi della città. Anche a queste riprese, che non sono le prime a segnare il solco dell'esperienza cinematografica nella città del Golfo già protagonista di altri lavori tra film, serie televisive e cortometraggi, stanno collaborando le associazioni Ulysses Experience e i Tesori dell'Arte. «Stiamo assistendo a qualcosa di unico e straordinario - ha commentato con soddisfazione il Sindaco Cosmo Mitrano - Gaeta si inserisce finalmente nel circuito cinematografico che conta. La presenza in città di case di produzioni importanti, con apprezzati autori e registi, con casting di attori amatissimi dal grande pubblico, sono la conferma che la politica di promozione e marketing territoriale posta in campo in questi anni è vincente».

L'INIZIATIVA

**La Madonna del Rosario
Il programma dei festeggiamenti**

GAETA

■ Festeggiamenti religiosi nella città di Gaeta in onore della Madonna del Rosario. Il primo ottobre, infatti, ricorre l'anniversario di fondazione, ovvero 1622, della "Confraternita del Rosario" di Gaeta che, anche quest'anno, rinnova la secolare devozione a Maria con diversi eventi liturgici. In programma fino a sabato prossimo, 6 ottobre, ogni sera presso la chiesa del Rosario, in via Aragonese, alle 17.30 ci sarà la recita comunitaria del rosario e, a seguire, alle 18 la Santa Messa. Domenica prossima, 7 ottobre, invece, anniversario della vittoria a Lepanto, risalente al lontano 1571, la festa liturgica verrà solennizzata attraverso un nuovo appuntamento religioso, quello con la processione, prevista alle 17, e la Santa Messa, prevista alle 18.15, presieduta dall'Arcivescovo di Gaeta, Sua Eccellenza Monsignor Luigi Vari.

La torre civica si illuminerà di rosa

Il comune aderisce alla Campagna mondiale contro il tumore al seno

GAETA

■ Per tutto il mese di ottobre, in occasione della Campagna mondiale "Nastro Rosa" contro il tumore al seno, la Torre Civica di Gaeta si illuminerà di rosa, in segno di solidale adesione. La campagna, ideata nel 1989 negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, Presidente della Estée Lauder Companies, allo scopo di sensibilizzare e coinvolgere a tutti i livelli, Istituzioni e



La Torre Civica

cittadini, sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori alla mammella, è organizzata in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Lilt. «Siamo convinti - ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali di Gaeta, Lucia Maltempo - che non sono le luci rosa a risolvere il problema, ma sicuramente questo è un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica spronando le donne alla prevenzione. La campagna Nastro Rosa rappresenta un esempio importante grazie alla sua capacità di coinvolgere migliaia di città in tutto il mondo». Al Sindaco di Gaeta e a tutta l'Amministrazione è andata

to il ringraziamento di Rosario Cienzo, responsabile della sezione locale della Lilt e delegato per il Sud Pontino della Lilt sezione di Latina. «La prevenzione - ha detto - che significa giusta e corretta alimentazione e sano stile di vita, oltre che visita senologica biennale, resta l'unica opportunità per arrivare prima della malattia».

**Obiettivo:
sensibilizzare
sull'importanza vitale
della prevenzione
e della diagnosi precoce**



Il pastificio Paone e sotto l'ex opificio di via Filiberto

Il caso Prosegue il concordato preventivo: ci sarà una quarta seduta della messa all'incanto

Il futuro del pastificio Paone condizionato dalla vendita all'asta

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

■ Dovrebbe essere fissata nel mese di dicembre la prossima (il quarto tentativo) seduta per la vendita all'asta dei capannoni del pastificio Paone di Formia, situati nella zona di Penitro. Non si è riusciti insomma a scongiurare questo passaggio, dopo che per ben tre volte la messa all'incanto dell'opificio industriale, che si estende su un terreno di oltre 33mila metri quadrati, è andata deserta. Si sperava in una alternativa ed invece si prosegue con il concordato preventivo, approvato dai creditori dell'azienda l'anno scorso. Secondo l'accordo, la vendita degli immobili consentirebbe di pagare i creditori, mentre la società Paone pagherebbe un affitto al nuovo acquirente della struttura, continuando nella produzione di pasta. Una produzione che - tra l'altro è

in aumento -, tanto che si è organizzata su tre turni. Un fatto che ha comportato l'assunzione di altre due unità operative.

Diversamente per quanto riguarda il personale impiegatizio: già tre anni fa una società di consulenza incaricata dalla famiglia aveva evidenziato due esuberi. Uno di questi è in età di prepensionamento. Insomma i titolari dell'azienda più antica della provincia di Latina non hanno alcuna intenzione di mollare, tanto che hanno anche chiesto ed ottenuto l'autorizzazione per fare nuovi investimenti proprio per aumentare l'efficienza dello stabilimento, che già da diversi mesi ha incrementato la produzione anche con la qualità bio. Così come non si danno per sconfitti, dopo che la settimana scorsa i giudici del tribunale del Riesame non hanno revocato il sequestro dell'ex pastificio di via Filiberto. Presto sarà presentato ri-



corso contro questa decisione, pronti a fare appello anche alla Corte Europea, alla luce della storica sentenza della Gran Camera della Corte di Giustizia Europea secondo la quale gli immobili sotto sequestro non sono confiscabili in caso di prescrizione del reato.

«Auspichiamo che il tribunale di Cassino accolga le nostre motivazioni che sono alla base della richiesta di sospendere la vendita all'asta», hanno detto i vertici dell'azienda che con la sua pasta ha portato il nome di Formia in tutto il mondo. ●

I vertici non mollano la battaglia per il dissequestro della struttura di via Filiberto

IL PIANO

Recupero ex Pia Tra le priorità la salvaguardia occupazionale

GAETA

■ Nei giorni scorsi sono stati presentati i lavori di riqualificazione dell'area "Ex-Pia", in località "Piaja" a Gaeta. Il progetto è stato illustrato il 2 ottobre in occasione di una giornata definita dal sindaco, Cosmo Mitrano, "storica per Gaeta e tutto il Golfo", durante la quale è avvenuto anche un simbolico inizio dei lavori di abbattimento delle vecchie strutture. Edifici che hanno ospitato per anni l'attività della "Panapesca" che alla chiusura ha visto rimanere a casa quarantasei dipendenti. Alcuni di loro erano lì, quel giorno, prima nella sala consiliare e poi nel sito, dove l'emozione per alcuni ha preso il sopravvento ripensando agli anni di vita trascorsi lì dentro. E' a salvaguardia del "livello occupazionale" che, nel corso degli anni che hanno portato a tagliare il traguardo della riqualificazione, ai tavoli hanno seduto anche le sigle sindacali Flai Cgil e Uila Uil di Latina, che con un protocollo d'intesa hanno ottenuto il "diritto di prelazione e precedenza nel futuro insediamento commerciale", tenendo conto anche delle variabili del monoreddito, dei carichi familiari e dell'anzianità di servizio. Ciò su cui ha puntato l'attività sindacale, come ha sottolineato Luca Lombardo, segretario territoriale Uila Uil di Latina e Frosinone, è stata un'azione pragmatica e lungimirante che portasse a vedere concretizzata la prospettiva di riallocazione degli ex-lavoratori, che nel tempo sono diminuiti per sopraggiunti pensionamenti, decessi e nuove sistemazioni lavorative all'estero. «Siamo passati - ha affermato Luca Lombardo - da una speranza condivisa alla realtà, anche grazie alla serietà del Sindaco Mitrano, di poter dare e vedere questa opportunità lavorativa in un territorio che purtroppo dal punto di vista occupazionale non ha mai avuto un precedente in tal senso». ●A.D.F.

Le nuove opportunità dell'Urbanistica in un convegno

Il meeting si svolgerà mercoledì 10 ottobre alle 16 presso la Sala Ribaud

FORMIA

■ "Disposizioni per la Rigenerazione Urbana e per il recupero edilizio, principi generali e opportunità per i Comuni, associazioni e cittadini". E' questo il tema del convegno che si terrà mercoledì 10 ottobre alle 16 presso la Sala Ribaud del Comune di Formia.

I lavori saranno coordinati dall'Assessore all'Urbanistica Paolo Mazza e presieduti dal Sindaco di Formia Paola Villa. Relatori: l'Architetto Manuela Manetti, Direttore Regionale Area Territorio, Urbanistica e Mobilità Regione

Panoramica di Formia



Le ricadute sul territorio della legge regionale sulla rigenerazione urbana

Lazio che relazionerà sui principi generali della Legge e l'ingegner Francesco Raffaelli fra i massimi esperti della Legge sulla rigenerazione urbana che relazionerà sul ruolo dei Comuni nell'attuazione della medesima. Interverranno i rappresentanti delle associazioni di categoria territoriali del settore, fra i quali il Presidente dell'Ance Latina Pierantonio Palluzzi e le rappresentanze degli Ordini professionali della provincia di Latina. «Lo scopo del convegno - riferisce l'assessore Mazza - è quello di illustrare le principali ricadute sul territorio della nuova legge regionale sulla rigenerazione urbana, che ha quali fondamentali obiettivi quelli di incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente». ●

**Domenica al Teatro del Lido di Ostia
Cantata per Falcone e Borsellino**

● Domenica 7 ottobre al Teatro del Lido di Ostia, il Quartetto Nuovo - progetto musicale nato dalla fusione d'intenti di Giovanna Marini, Michele Manca, Flaviana Rossi e

Patrizia Rotonda - canta e racconta, con passione e ironia, la storia comune d'Italia in "E adesso? Cantata per Falcone e Borsellino". Appuntamento alle ore 18.

Tirabassi & Hot Club Roma Quintet

Latina Jazz Club Al via la Stagione musicale organizzata dal sodalizio capeggiato da Luciano Marinelli Per il vent'anni di questa apprezzata realtà oggi omaggio a Django Reinhardt presso il Circolo cittadino

DOVE ANDARE

FRANCESCA DEL GRANDE

Chi lo avrebbe mai detto che quell'uomo rimasto gravemente leso a seguito delle ustioni riportate nell'incendio della sua roulotte, avrebbe un giorno rivoluzionato la musica? Chi lo avrebbe detto che Django Reinhardt con quell'anulare e quel mignolo atrofizzati e fusi insieme, avrebbe inventato la tecnica della "rullata cromatica" e creato uno stile nuovo che da lì a poco lo avrebbe trasformato in un mito, in una star, quale ideatore e padre del Gypsy Jazz? Spesso nella vita accadono cose impensabili,

in barba a ciò che la sorte apparentemente sembra abbia stabilito, e nel caso di Django in barba anche al medico che aveva pensato di amputarla quella mano così offesa da fare paura. Reinhardt invece è entrato nella storia, sulle ali del suo smisurato talento, con la forza di una geniale intuizione e di una creatività che un po' ritroviamo tra i magici "funamboli" del jazz manouche.

Nel nome di Django, al quale dedicano lo spettacolo e per il quale si è originata la speciale formazione che questa sera inaugura la Stagione del Latina Jazz Club, Giorgio Tirabassi & Hot Club Roma Quintet sono pronti a entrare in scena al Circolo cittadino, e a dare il via al cartellone live del sodalizio jazz capitanato dall'avvocato Luciano Marinelli.

Django Reinhardt padre del Gipsy jazz e sotto l'attore e musicista **Giorgio Tirabassi** insieme all'**Hot Club Roma Quintet**



L'attore romano alla chitarra si dedica sin da quando era ragazzo. Un live imperdibile

Tra gli attori più apprezzati dal grande pubblico, Tirabassi saprà conquistare anche in questa nuova veste, mostrando al pubblico il volto della "seconda giovinezza" alla quale - ha dichiarato in una recente intervista rilasciata al Corriere della Sera - lo ha ricondotto la musica. La chitarra è lo strumento d'elezione. La suona sin da quando era ragazzo, l'ha ripresa in mano più frequentemente con l'intenzione di rilanciare la canzone romantica della tradizione romana in un connubio vincente con il Jazz. E "lui", il Jazz, non se l'è fatta mica sfuggire l'occasione. Tirabassi non aveva mai negato la sua passione nei confronti di questo genere, la seduzione a quel punto è stata inevitabile. L'incontro con il quintetto di Moreno Viglione ha fatto scattare la scintilla, diventata collaborazione. È un quintetto che piace anche solo a vederlo in posa di fronte a una macchina fotografica. Lo compongono con Tirabassi, chitarra manouche e voce, e oltre al chitarrista Viglione - ha suonato con i più importanti cantanti italiani e insegnato nelle migliori scuole di musica del belpaese -, Gianfranco Malorgio (chitarra ritmica), solido punto di riferimento per tutti i membri del gruppo; Gianluca Galvani, trombettista che ha collaborato con Arbore, Belli, Minoprio, Pellini e tenuto concerti nei migliori club nazionali; Renato Gatto, contrabbassista apprezzato e applaudito nell'ambiente Jazz dei club romani e dei festival europei più blasonati. Il concerto avrà inizio alle ore 21.15. Per info: 339/3441447 - il fisso 0773/693081 oppure 348/9261930. ●



Seminario sull'Auricoloterapia

Domani a Gaeta
Una pratica le cui origini risalgono al 3500 a.C.

IL CONVEGNO

ROBERTO CAMPAGNA

Quella di pungere l'orecchio per trattare squilibri e malattie organiche è una pratica antichissima. Di tale pratica si trova traccia negli scritti dei cabalisti ebraici del 3500 a.C. Se ne sono occupati poi anche Ippocrate, la dinastia dei Ming e i Turchi. E nel Medioevo è stata utilizzata dalla medicina popolare. Il primo a descriverla fu il portoghese Zacutus Lusitana

nella "Praxis medica admiranda". Domani se ne parlerà presso l'Hotel Mirasole International di Gaeta. Titolo del seminario: "Auricoloterapia e salute"; i lavori, cui parteciperà David Alimi, inizieranno alle 9 e si concluderanno alle 18. Oltre a fare una sintesi sulle ultime conoscenze scientifiche di tale pratica, il seminario organizzato dall'Associazione Italiana di Neuroauricoloterapia, cercherà di rispondere a tre domande: l'auricoloterapia medica può aiutare le persone a mantenere un buon stato di salute? Come può contribuire ad assicurare il miglior livello possibile delle funzioni essenziali che sono la respirazione, la circolazione, la



David Alimi, neurofisiologo e cronobiologo, è incaricato per la ricerca e la consultazione presso l'IGR di Villejuif

digestione, il sonno, l'equilibrio endocrino, la memoria, l'immunità, la salute sessuale e l'equilibrio psichico? Può partecipare ottimizzando l'omeostasi fisiologica dell'organismo? A detta degli or-

ganizzatori, nella "nuova era dell'auricoloterapia" l'orecchio funge da schermo tattile, attraverso cui inviare al cervello un messaggio terapeutico che, per essere recepito in mezzo alle migliaia di in-

formazioni che continuamente riceve, deve essere neurofisiologicamente corretto, semplice, chiaro e coerente con la patologia esistente. Il padiglione auricolare rappresenta infatti una verosimile tastiera tramite cui riprogrammare il sistema nervoso centrale e il sistema neurovegetativo, attivare specifici filtri del dolore, e riequilibrare funzioni diverse. David Alimi, neurofisiologo e cronobiologo, è incaricato per la ricerca e la consultazione presso l'IGR di Villejuif e coordinatore del diploma di auricoloterapia presso l'U.F.R. - S.M.B.H. dell'Università di Parigi. È stato allievo del prof. Kovacs che aveva iniziato a lavorare per dare all'auricoloterapia le basi scientifiche necessarie per essere accettata dalla comunità medica internazionale. L'Organizzazione mondiale della sanità la riconosce nel 1987. ●

“Canale Mussolini” dall’idea alla carta I grandi linguisti leggono Pennacchi

Gli eventi Alle 17 nel Foyer del Teatro D’Annunzio il primo incontro di “Latina ieri, oggi e domani” Santagata, Onofri, Ferroni nei luoghi dello Strega

DOVE ANDARE

DANIELE ZERBINATI

Una lingua può esistere, inquadrarsi nella giustezza dell’ordine e del modo in cui viene presentata, vacillare perché difficile, distante, oppure non esistere e lasciare un indelebile segno di verità. Insolito, bislacco, sia pure privo di equilibrio ma tangibile: è il primo comandamento di Antonio Pennacchi.

E anche il grande merito che l’assessore alla Cultura di Latina, Silvio Di Francia, ha riconosciuto allo scrittore Premio Strega (pontino fino al midollo, classe 1950) presentando la rassegna “Latina ieri, oggi, domani”. «Pennacchi ha letteralmente ribaltato la discussione sulle strutture e sulle forme del romanzo storico. Ha generato un’innovazione linguistica che ricorre in tutte le sue opere, e in particolare in “Canale Mussolini”: lì c’è un pasticcio linguistico che si reinventa di volta in volta, c’è un talento espositivo dalla forza dirimpente che porta in sé tutta l’epica della narrazione».

Non poteva che aprirsi con lui, e con il testo pluripremiato che lo stesso autore ha definito “l’opera per la quale sono venuto al mondo”, la nuova manifestazione promossa dal Comune

di Latina, al via oggi nel Foyer del Teatro D’Annunzio.

Alle ore 17, la produzione di Pennacchi si lascerà esplorare, «sviscerare» - promette Di Francia - e approfondire dalla sensibile esperienza di alcuni tra i maggiori linguisti italiani del nostro tempo, nel convegno “Lungo Canale Mussolini” pensato dal prof Rino Caputo e

**Esabato
mattina
secondo
atto
del convegno
con Patota
e Della Valle**



coordinato da Marco Santagata. Nel salotto degli interventi si alterneranno il critico letterario romano Giulio Ferroni (“Un’etica del quotidiano”) e la professoressa Roberta Colombi (“Un caso di contro-storia”).

La discussione proseguirà domani, ore 10, focalizzandosi sull’immagine di Latina nella letteratura italiana. Con Giulio Fer-

Lo scrittore **Antonio Pennacchi** è nato a Latina il 26 gennaio 1950. Con il romanzo “Canale Mussolini” ha vinto nel 2010 il Premio Strega

roni questa volta ci saranno Giuseppe Patota e Valeria Della Valle, che scandaglieranno la lingua adottata in “Canale Mussolini” (parte prima e seconda), e Massimo Onofri, con un fedele ritratto di “Pennacchi viaggiatore nella Città del Duce”.

Agli incontri sarà presente e parteciperà al dibattito lo scrittore. Ingresso libero. ●

Ettore Balduzzi e l’arte della resistenza

Domani l’inaugurazione della mostra autobiografica “Colonna Nuova”

ROCCAGORGA

Poniamo che Thomas Bernhard dicesse il vero, che l’arte sia realmente e indistintamente “il tentativo reiterato di sbrogliarsela in questo mondo e nelle sue avversità”. A questo punto, a distanziare Ettore Balduzzi dalla cattedra della creatività, della vita, della forza, sarebbe una mera questione di formalità.

Nelle mani custodisce i benefici di una tensione alla ricerca e di una lucidità espressiva sorprendenti. E non vede, Ettore. Cerca

l’esattezza del colore con le dita, plasma le forme assecondando un ritmo occulto, danza sulle funi di un linguaggio informale orientato verso il limite estremo del composito, in bilico coerente tra la narrazione del sentire attuale e la rievocazione dei drammi trascorsi.

Supportato da Giuliana Bocconcello, presidente dell’Associazione Solidarte, il giovane pontino ha realizzato una serie di opere dal titolo “Colonna nuova. Il guerriero e l’armatura magica”, in mostra domani e domenica nella Sala “A. Morelli” di Roccaforte del Greco. L’esposizione, a cura di Agnese Ciotti, sarà inaugurata alle 17 in compagnia dell’artista, di Bocconcello, dell’assessore alla Cultura Nancy Piccaro, di Tiziano



La nuova mostra del giovane artista non vedente **Ettore Balduzzi** sarà visitabile a ingresso gratuito domani e domenica fino alle 23 a Roccaforte del Greco

Ciotti (Pro Loco) e del sindaco Carla Amici; rappresenta il culmine di un’intenso percorso di studio dei metalli che Ettore - estratto il martello dal “fodero” - ha manipolato con ingegno e coniugato con oggetti di uso quotidiano nella complessità di un misto materico

fortemente evocativo. Anche laddove gli elementi formali si accavallano confusi, Balduzzi racconta con chiarezza la sofferenza, le viti e i chiodi che avvinghiano la sua colonna vertebrale, e la rinascita nell’arte, che è tutto, il nulla, una benedizione. ●

Scuola ed ecologia: la “Cena” riparte su due ruote

Una bicicletta studentesca ha accolto i nuovi alunni dell’Istituto Comprensivo

LATINA

In barba all’incertezza delle previsioni meteorologiche, alunni e docenti dello storico Istituto Comprensivo Giovanni Cena, nel cuore di Latina, ieri hanno abbracciato i manubri e sono partiti alla volta di Capotone per una bicicletta che ha rappresentato il benvenuto della scuola ai nuovi iscritti alla classe prima media.

I giovani ciclisti amatoriali,

partiti dalla sede centrale di Viale XVIII Dicembre, hanno sfidato in sicurezza il traffico e lo smog per arrivare al lido di Latina nelle loro magliette gialle sgargianti scortati dalle pattuglie della polizia urbana. Dagli esperti del corpo forestale dei carabinieri hanno potuto apprendere l’importanza della biodiversità nella nostra zona umida e, dopo una lezione che i ragazzi hanno definito “magica” anche perché immersa nello scenario della duna stessa, la lunga colonna di biciclette è ripartita ordinata per finire a scuola il suo allegro viaggio. Un’esperienza in grado non solo di sollecitare i ragazzi a una



Un momento della bicicletta che ha coinvolto alunni e studenti dell’Istituto

più sentita e curiosa ricerca di coesione, validissimo insegnamento che dovrebbe insegnare la scuola affinché gli allievi sappiano metterla a frutto subito e quando entreranno nel mondo del lavoro e degli adulti, ma anche di aprire l’immenso potenziale formativo dell’ambito scolastico a nuove opportunità.

La “Giovanni Cena”, comunque, non si dà ancora per vinta: il sogno di una scuola attenta agli obiettivi della mobilità e dello sviluppo sostenibile è ancora di là da venire. Ogni passo lungo tale percorso è però molto importante. Con lo sguardo rivolto al traguardo. ●



Un sabato italiano lungo 35 anni

L'anniversario Un album diventato mito
Nel 1983 Sergio Caputo pubblicava
il disco più importante della sua carriera

Nel 1983, e quindi trentacinque anni fa, venne pubblicato dalla CGD uno degli album più belli della storia della musica leggera italiana. Stiamo parlando di "Un sabato italiano" di Sergio Caputo, cantautore romano che all'epoca era ancora agli esordi, in quanto aveva all'attivo solo un "Q Disk" di quattro canzoni, uscito nel 1981. Già ascoltandolo per la prima volta ci si rendeva subito conto che "Un sabato italiano" non era un disco come gli altri. E che avrebbe lasciato il segno. Tanto è vero che la rivista specializzata "Rolling Stone" lo colloca (in verità con un briciolo di eccessiva severità...) al trentasettesimo posto dei migliori 33 giri italiani di sempre. Era una specie di "concept album" che in qualche modo descriveva in musica i gaudenti (ed alcolici) weekend di un ragazzo dei primi anni ottanta del novecento. Arrangiato benissimo da Toto Torquati - talentuoso tastierista non vedente - che aveva già alle spalle riuscite collaborazioni con Claudio Baglioni (si pensi infatti, ad esempio, a "Solo" del 1977) - il disco di Caputo descriveva in maniera scanzonata, ma originalissima, un'Italia diversa; quella che in quel periodo viveva in una sorta di ottimistico limbo economico e sociale, e che guardava con fiducia e speranza verso il suo prossimo futuro. Riascoltarlo a distanza di tanto tempo è, ancora oggi, una esperienza che non lascia indifferenti. Anzi è l'ennesima dimostrazione pratica che, per riuscire a dar vita ad un piccolo capolavoro, non è affatto necessario utilizzare a tutti i costi chitarre in salsa rock, o testi che affrontino importanti temi politici o sociali. Il vinile (in quanto allora, di Compact Disks, si parlava ancora pochissimo...), ebbe un discreto successo commerciale, anche se tuttavia non scalò i vertici

SERGIO CAPUTO
Romano, classe 1954, ha esordito nel 1978 con il 45 giri "Libertà dove sei/Giorni di festa". Ha pubblicato undici album in studio. Da anni vive in California

delle classifiche di vendita. Forse perché, con quei ritmi sincopati, quelle armonie complesse, e quelle metriche ardite, era troppo raffinato, troppo "complicato", troppo inusuale per i canoni musicali "pop" del tempo. Quello che in ogni caso colpì il pubblico furono le melodie originali di tutti e dieci i brani contenuti nell'album, ma soprattutto la straordinaria capacità di Caputo di sintetizzare lo spirito di un'epoca, di riuscire a mescolare mirabilmente musica leggera e ritmiche swing, atmosfere antiche e suoni moderni, creando canzoni che erano in grado di coinvolgere, divertire, sorprendere. Canzoni che per di più trovavano nei loro testi: freschi, mai banali, ricchissimi di riferimenti culturali, letterari, lessicali, cinematografici, ed in molti casi obiettivamente geniali, uno dei principali punti di forza del progetto artistico del quale stiamo parlando oggi. Basta scorrerli con un minimo di attenzione, quei testi, per rendersi immediatamente conto di quanto arguta e vincente fu la forza creativa del suo autore. Il quale contava su una voce che forse non era tecnicamente inappuntabile, ma che era subito riconoscibile tra mille, e per di più era adattissima alle necessità interpretative che quei brani richiedevano. Potremmo quindi dire che "Un sabato italiano" si mostrò al pubblico italiano come la vetrina di una raffinata gioielleria. Scegliere i brani più importanti e convincenti non è facile, perché tutte le tracce che lo compongono sono di valore, ed hanno diversi elementi degni di nota. Oltre a quello che dà il titolo all'album, segnalano anche "Io e Rino", "Cimici e bromuro", "Mercy Bocù" (intitolato volutamente così, con la grafia errata), "Night", ma soprattutto la splendida "Spicchio di luna", un cameo di straordinaria eleganza. Il disco fu

suonato da alcuni dei migliori turnisti dell'epoca (tra gli altri ricordo soprattutto Luciano Ciccaglioni, Alessandro Centofanti ed Antonio Marangolo) e nasconde, come ogni prodotto discografico, i suoi piccoli segreti. Pochi sanno infatti che il primo brano in scaletta, in origine, era chiamato "Citrosodina". Tale intitolazione fu tuttavia cambiata quasi subito, perché la casa farmaceutica che produceva (e produce ancora) l'omonimo preparato digestivo, pretendeva che, sulle note di copertina del disco, venisse apposta la previdente dicitura "è un medicinale, leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso". I produttori del disco e lo stesso Caputo, tuttavia, non si piegarono a tale richiesta, e decisero allora di modificare non solo il titolo del pezzo (in "Bimba se sapessi", ma anche delle prime parole del testo; che infatti, da "citrosodina granulare", vennero tramutate in "idrofobina vegetale" (sostanza che invece non esiste in natura). È superfluo evidenziare che le prime copie dei vinili stampati con il titolo originale sono rarissime, e quindi particolarmente ricercate dai collezionisti di dischi, con quotazioni che raggiungono

Quelle canzoni hanno cambiato la musica italiana Per sempre

"Un sabato italiano" è stato pubblicato nel 1983. Oltre alla title track il disco contiene "Bimba se sapessi", "Cimici e bromuro" e "Mercy bocù"

diverse centinaia di euro! Se proprio dovessi essere costretto a trovare qualche difetto all'album del quale stiamo parlando oggi potrei dire che forse avrebbe meritato una copertina migliore. Più ricercata. Ma si tratta di un dettaglio che non incide, ovviamente, sul giudizio complessivo del progetto discografico che rimane estremamente positivo. Purtroppo, dopo "Un sabato italiano", Sergio Caputo non riuscì a ripetersi allo stesso livello compositivo. I dischi che seguirono, sebbene interessanti, e seppure contengano anche loro alcune canzoni di buon livello (ad esempio "T'ho incontrata domani", "C'aggia fa with you", "Vado alle Hawaii", "E' già domani" e "Ho l'hobby del sassofono"), non furono infatti mai altrettanto convincenti come il primo. Peraltro il cantautore romano, all'incirca a metà degli anni novanta, decise di prendere strade musicali (e personali) piuttosto coraggiose, che però lo hanno a lungo allontanato dalle scene italiane (ha vissuto per molti anni in California) e dal successo. Solo recentemente è tornato a pubblicare nuovi lavori, sfoggiando come sempre la sua simpatia, una invidiabile tecnica musicale personale (è infatti un ottimo chitarrista), ed una rinnovata vena creativa. Tuttavia dobbiamo ammettere che i tempi di "Un sabato italiano" sono purtroppo piuttosto lontani. Non resta allora che rituffarsi nell'ascolto dei suoi vecchi successi, e canticchiare assieme a lui, magari con un cocktail tra le mani, ed una notte stellata davanti agli occhi: "ne approfitto per fare un po' di musica, tra mezz'ora domenica sarà, tra juke-box, marciapiedi e varietà, Spicchio di Luna questa notte come va...". ●

Stefano Testa





VENERDI
5
OTTOBRE

ALBANO

Musicalmente Un'esperienza musicale da condividere con il proprio figlio. La voce e il corpo in movimento saranno gli strumenti di produzione di melodie e ritmi senza parole composti specificamente per lo sviluppo musicale del bambino. A cura di Pirimpumpara. Da 0 a 36 mesi, durata: 40 minuti circa, costo a coppia: 15 euro. Per info e prenotazioni: a.tuedio@gmail.com 0683529603, 3333875090. La lezione si attiverà con un minimo di cinque coppie partecipanti

APRILIA

Algeria e Palestina: cibo e cultura Tornano le cene di "Ricordi d'Aroma" per viaggiare nel mondo alla scoperta di nuovi e vecchi paesi. La cena sarà a base di piatti algerini e palestinesi: muttabal batinjam, crema di melanzane speziate; khart bekhusa, salsa di yogurt e zucchine con aglio; falafel, polpette di ceci; insalata araba; kobez, pane palestinese; bourek; cous cous con agnello algerino o con verdure; baklava. La cena si terrà presso Raggio di Sole Agpha (Via Aldo Moro, 47)

FORMIA

Frangettas live Tornano i Frangettas con il loro travolgente beat anni '60, nei locali del pub-birreria Morgana (via Abate Tosti, 105), alle ore 22

GROTTAFERRATA

I concerti di Villa Abbamer: "Neoclassic Piano Solo" Il programma propone nella prima parte un viaggio attraverso alcuni dei brani più famosi dei due maggiori compositori italiani nella musica neoclassica per pianoforte: Ludovico Einaudi e Roberto Cacciapaglia, con arrangiamenti nuovi e un tocco pianistico più improntato al pianoforte classico. La seconda parte prevede brani originali facenti parte del disco solista "Le regole del gioco", di prossima uscita per l'etichetta Ema edition, diretta e fondata da Roberto Cacciapaglia. Omar John, dopo la musica classica e il pop, il rock e il tango, giunge attraverso la ricerca sul suono e le sue potenzialità, anche terapeutiche, e una ricerca filosofico-spirituale attraverso lo studio dei testi di Gurdjieff e Rudolf Steiner, ad una sua particolare sintesi artistica con questo album ricco di spiritualità, melodie arcane, ma dal significato anche esoterico molto profondo. Appuntamento alle 20 a Villa Abbamer

LATINA

Latina ieri oggi e domani, uno sguardo sulla città Nell'ambito della rassegna "Latina ieri oggi e domani - Uno sguardo sulla città" a partire dalle ore 17 presso il Foyer del Teatro D'Annunzio (Viale Umberto I), l'opera di Antonio Pennacchi verrà discussa, svicerata e commentata da Rino Caputo, Giulio Ferroni, Marco Santagata, Roberta Colombi. Prenderà parte al dibattito Antonio Pennacchi

Pvar Live "Pvar" è un progetto di improvvisazione nato dalla collaborazione tra Lorenzo Binotti (pianoforte, elettronica) e Mirco Ballabene (contrabbasso, elettronica). Entrambi musicisti sono fondatori del Laboratorio di Improvvisazione e Musica Sperimentale di Urbino con il quale stanno cercando di promuovere nel loro territorio la cultura della musica creativa e lo sviluppo di un collettivo stabile di improvvisatori. La formazione concentra i propri sforzi nella ricerca di un linguaggio basato sull'interazione in tempo reale tra strumenti acustici tradizionali e dispositivi elettroacustici o digitali, dove l'improvvisazione si allontana dai territori esplorati dal jazz "tradizionale" in favore di un'idea della musica che tende verso la composizione estemporanea. Il duo si esibirà negli spazi del Museo Madxi (via Carrara, 12a), alle ore 22. L'evento è organizzato in collaborazione con il Circolo H

Supreme - Robbie Williams Experience La più grande e fedele tribute band dedicata a Robbie Williams si



Giulio Alfieri
scrittore
e docente
universitario

esibirà alle ore 20 sul palcoscenico del Manicomio Food (Strada F. Agello) **Quattro sfumature di rosso** Appuntamento negli spazi di Parliamodivino (Via Eugenio di Savoia, 18) per una prelibata degustazione di quattro tipologie di vino rosso: un rosso porpora, un rosso rubino, un rosso granato e un rosso aranciato. La degustazione verrà guidata dal sommelier e degustatore Ais Antonio Iaccarino, che porrà in luce gli elementi che regalano al vino le diverse sfumature cromatiche; il tutto sarà accompagnato da un piatto di affettati, formaggi di varia stagionatura, crostini e dolce finale. Costo 25 euro **Presentazione del libro "Questo piatto di grano"** Sarà presentato alle ore 18, presso La Feltrinelli, insieme all'autore Giulio Alfieri, l'editore Dario Petti e il giornalista Giovanni Del Giaccio che modererà l'incontro, un nuovo volume pubblicato da Atlante: "Questo Piatto di Grano. La colonizzazione dell'Agro Pontino. Nomi, volti, origini delle famiglie che si insediarono", un'accurata ricerca sulle circa quattromila famiglie impegnate nel progetto di fondazione che segnò il Ventennio, quelle costrette ad abbandonare l'opera e quelle derivate dalle originarie, insediatesi nei poderi dell'Onc dopo la bonifica, di cui lo scrittore riporta l'elenco completo specificando paese di origine, anno d'arrivo, numero e collocazione del podere e l'esito del rapporto con l'Onc. Ingresso libero **Tirabassi & Hot Club Roma: omaggio a Django Reinhardt** Sarà il ricordo di Django Reinhardt, esponente insuperato e leggenda del Jazz manouche, a segnare l'apertura ufficiale della ventesima rassegna concertistica targata Latina Jazz Club, alle 21.15 presso il Circolo Cittadino "Sante Palumbo". Sul palcoscenico una formazione d'eccezione renderà omaggio al "fulmine a tre dita": Giorgio Tirabassi e Hot Club Roma Quintet, con Gianfranco Malorgio alla ritmica, Moreno Viglione alla chitarra, Gian Piero Lo Pic-



colo al clarinetto e Renato Gattone al contrabbasso. Info: circolocittadino.it **Festival di danza contemporanea TenDance** Per il Festival di danza contemporanea TenDance "Incontri ravvicinati" va in scena al Teatro Ponchielli (via Ponchielli) lo spettacolo di Monica Casadei "Traviata", insieme alla compagnia Artemis Danza. Costo del biglietto d'ingresso: 12 euro

PIGLIO

Festa dell'Uva Cesanese del Piglio Grandi festeggiamenti in onore del vino Doc più antico della Ciociaria, ora Docg, con la 45esima Sagra dell'Uva Cesanese del Piglio. Per l'occasione vengono riaperte le antiche cantine del centro storico. Fiumi di vino e prodotti tipici diventano i protagonisti. Durante la manifestazione si svolgono anche canti e balli della tradizione ciociara e vengono offerti i prodotti tipici dell'agricoltura, della zootecnia e dell'artigianato locali

PONZA

Alla scoperta di Eea Prende il via la manifestazione diffusa "Alla scoperta di Eea", volta alla valorizzazione delle risorse autoctone di Ponza e delle eccellenze agroalimentari tradizionali tipiche della Regione Lazio. L'evento è ideato dalla giornalista Tiziana Bruggio per la Pro Loco locale ed è inserito nelle anticipazioni della X edizione del Salone del cibo nomade "Vinicibando", in programma a novembre. L'intenzione è introdurre il pubblico alla conoscenza delle peculiarità dell'isola di Ponza e, più in generale, della provincia di Latina. Dalle ore 9 alle 21 sarà proposto un programma intenso con mostre, convegni, presentazioni di libri e di vini, turismo, uscita in barca in notturna per la pesca dei totani

PRIVERNO

The Big Draw Con "Siti - Laboratorio di immaginazione urbana e umana" anche Priverno partecipa a The Big Draw, il più grande festival di disegno al mondo promosso in Italia da Carta Fabiano. L'appuntamento, interamente dedicato al disegno e all'esplorazione della città con due laboratori per grandi e piccoli e un incontro pubblico per riflettere sull'arte, sulla città, sulla sua rappresentazione e la sua trasformazione, si svolgerà nel centro dalle 10. Memorie, emozioni e percezioni per comprendere il luogo, e guardare Priverno attraverso prospettive differenti

VELLETRI

Corso di Flamenco Nuovo corso infrasettimanale con la maestra e "bailadora" internazionale Caterina Lucia Costa, presso la scuola Ballo Danza Mirko & Milva (via vecchia di Napoli 144). Livello intermedio alle 19.30, principiante alle 20.45; per ulteriori informazioni: info@ballodanzamm.it

CORI

Rosa è forte Riprende il via il corso gratuito di autodifesa personale "Rosa è Forte", giunto alla sua decima edizione, organizzato dall'A.S.D. Fight Club Body Center Frasca Academy in collaborazione con l'Organizzazione per l'Educazione allo Sport Opes Italia - Latina e il patrocinio della Provincia di Latina e del Comune di Cori. Le venti donne iscritte impareranno a difendersi da aggressioni di vario genere. Le lezioni si svolgeranno ogni sabato, dalle 10 alle 12, presso la Palestra "Il Tempio delle Arti Marziali". Al termine delle ore teorico-pratiche previste le partecipanti riceveranno l'attestato di frequenza WTKA Fight Club riconosciuto a livello regionale

Emidio Clementi live "Quattro Quartetti" è il reading sonorizzato che andrà in scena presso la Chiesa di Sant'Olivà per la rassegna Inkiostro, con Emidio Clementi e Corrado Nuccini. A fine concerto saranno offerte da alcune aziende locali degustazioni di cibo e vini e avrà luogo una visita guidata e gratuita presso il Museo della Città e del Territorio. Appuntamento alle 21

Museo del Contemporaneo

Odissea si sposta al Madxi

Mostra e live Riapertura da oggi a Latina in occasione del concerto del duo PVAR

DOVE ANDARE

► Stasera alle ore 22 nuovo concerto del Circolo H al Madxi di Latina Scalo. In scena il duo musicale PVAR, Lorenzo Binotti (pianoforte - elettronica) e Mirco Ballabene (contrabbasso - elettronica) di Urbino. Per l'occasione sarà possibile tornare ad ammirare le opere di Odissea Contemporanea di Mad, che dal Museo civico del Paesaggio di Maenza si sposta nel capoluogo e rinnova il suo legame con le altre

forme artistiche quali la musica e la letteratura, il tutto nel segno della contemporaneità e di un progetto creato insieme al Circolo H e all'Associazione Sergio Bar. È un progetto che si snoda sino al termine dell'anno, accompagnandosi a performance varie con spazi aperti anche ai laboratori per ragazzi e per studenti. Il tutto curato da Fabio d'Achille, Elena Damiani, Gianluca Decinti, Carmela Anastasia e Giorgia Andreatta con la preziosa collaborazione del Consorzio ASI. Per Info: 3933364694. ●



SABATO
6
OTTOBRE



Emidio Clementi
in concerto a Cori
con Corrado
Nuccini